

Stuart Easton torna sul circuito cittadino di Guia, a Macao, e conquista una vittoria eccezionale, con tre dei quattro primi piloti classificati correre con pneumatici Metzeler Racetec Slick di ultima generazione. Il pilota del British Superbike originario di Hawick, Scozia, ha ottenuto la vittoria conquistando il suo quarto successo al Macau Motorcycle Grand Prix dopo una pausa di tre anni. Easton ha spiegato: “Le gomme sono state perfette! Direi che mi hanno offerto molta fiducia e sono state affidabili dall’inizio alla fine. Mi hanno dato tutto quello di cui avevo bisogno per vincere la gara”.

Mantenendo a bada i suoi rivali anche nelle curve più difficili, Easton ha spinto fino a tagliare il traguardo con un distacco di 14 secondi sul secondo classificato. Nel frattempo una battaglia feroce per il secondo posto vedeva coinvolti Michael Rutter, Lee Johnston e i piloti Metzeler Martin Jessop e Gary Johnson. Dopo 12 lunghi e combattuti giri il risultato finale ha visto sfilare sotto la bandiera a scacchi nell’ordine Stuart Easton, Michael Rutter, Martin Jessop e Gary Johnson, ovvero tre piloti su quattro con pneumatici del brand di origini tedesche.

Il circuito cittadino Armco di 6,2 chilometri, con temperature di picco dell’asfalto di 40 gradi, ha scarse vie di fuga ed è dotato sia di un rettilineo da percorrere a 290 km/h e il famoso e stretto tornante Melco che si percorre a poco più di 30 km/h.

Il Racing Manager UK di Metzeler, Jason Griffiths, ha partecipato all’evento fornendo supporto alle squadre sulle opzioni di pneumatici disponibili e ha visto Easton conquistare la pole con la gomma da gara Metzeler Racetec Slick, non uno pneumatico da qualifica: “Una vittoria del Macau Motorcycle Grand Prix è un modo fantastico per finire la stagione Road Racing per Metzeler! Oggi Stuart ci ha offerto una dimostrazione di stile di guida impeccabile. La temperatura della pista oggi era di 40 gradi, a differenza dei 22 gradi delle qualifiche di ieri. Il comportamento delle Racetec Slick è stato assolutamente fantastico e alla fine della gara risultavano in perfette condizioni. I nostri ringraziamenti vanno a Paul Bird e alla squadra PBM Kawasaki, con cui è stato un piacere lavorare e anche a Martin Jessop per il bel terzo posto.”



